



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 18 maggio 2025

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

V Domenica di Pasqua – Liturgia delle Ore I settimana

ACCOLTO E TRACIMANTE.

Quando Giuda fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri». (Gv 13,31-33a.34-35).

Se cerchiamo la firma inconfondibile di Gesù, il suo marchio esclusivo, lo troviamo in queste parole. Pochi versetti, registrati durante l'ultima cena quando, per l'unica volta nel vangelo, Gesù chiama i suoi discepoli: "Figlioli", con un termine speciale, affettuoso, carico di tenerezza: *figliolini, bambini miei.* «Vi do un comandamento nuovo, che vi amiate come io vi ho amato». Parole infinite, in cui ci addentriamo come in punta di cuore.

Ma perché comandarlo, quando l'amore non si finge, non si mendica, non si impone? E perché 'nuovo', se quel comando innerva già tutta la bibbia, legge e profezia? **La Bibbia intera è una biblioteca sull'arte di amare. E qui siamo forse al capitolo centrale: amatevi come io ho amato voi. La novità emerge dal piccolo avverbio "come". Gesù non dice amate 'quanto me', lui parla della qualità dell'amore.** Lo specifico del cristiano non è amare, lo fanno già in molti, sotto ogni cielo, bensì farlo come lui. Non *quanto me*, non ci arriveremmo mai. Ma *come me*, imparate dal mio stile, dal mio modo: lui che lava i piedi ai discepoli e abbraccia i bambini; che vede uno soffrire e prova un crampo nel ventre, un'unghia sul cuore; che quando si commuove va vicino e tocca, tocca la carne, la pelle, gli occhi; che non manda via nessuno mai. In cerca dell'ultima pecora, alle volte coraggioso come un eroe, alle volte tenero come un innamorato. **Amore non di emozioni, ma di mani, fattivo, di pane. Ecco come ci obbliga a diventare grandi, e accarezza e pettina le nostre ali perché diventino più forti e possiamo spiccare il volo, e volare lontano. Come io ho amato voi.** Gesù usa i verbi al passato; non parla della croce che già si staglia in fondo alla notte, parla di cronaca concreta, appena vissuta, nell'ultima cena, quando Gesù, nella sua creatività, inventa gesti mai visti: il Signore che lava i piedi nel gesto dello schiavo o della donna, che offre il pane anche a Giuda, che lo ha preso ed è uscito. E sprofonda nella notte. Dio è amore che si offre anche al traditore, e fino all'ultimo lo chiama amico. **Amore reciproco: gli uni gli altri, cioè cominciando da chi è vicino, occhi negli occhi, faccia a faccia, a tu per tu.** È la terminologia caratteristica della prima comunità cristiana. E guai se ci fosse un aggettivo a qualificare chi merita il mio amore: È l'uomo, ogni uomo. Perfino l'inamabile, perfino Caino, perfino Giuda.

Allora capisco il comandamento non come una imposizione, ma come il fondamento della storia e il compimento della parabola della vita. Se ami, non sbagli. Se ami, non fallisci la vita. Se ami, la tua vita è stata un successo, comunque.

Se ognuno di noi sarà il racconto di un gesto di Cristo, diventerà canale attraverso il quale l'amore, come acqua che feconda, circolerà nel mondo. (P. Ermes Ronchi).

**Cammino della settimana
19 – 25 maggio 2025**

Lun 19 Parola del giorno Gv 14, 21-26

*Lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome
vi insegnerà ogni cosa.*

**PELLEGRINAGGIO GIUBILARE SECONDO VICARIATO
AL SANTUARIO DI VALVERDE.**

Ore 18.00 – Piazzale Chiesa S. Anna: inizio processione e recita del Santo Rosario.

Ore 19.00 – Piazza del Santuario: Solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal nostro Vescovo.

Mar 20 Parola del giorno Gv 14,27-31

Vi do la mia pace.

Ore 18.30 – Rosario e coroncina mese di maggio.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 21 Parola del giorno Gv 15,1-8

Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto.

Ore 18.30 – Rosario e coroncina del mese di maggio.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – Lectio divina.

Giov 22 Parola del giorno Gv 15,9-11

S. Rita da Cascia, religiosa – Memoria.

Rimanete nel mio amore, perché la vostra gioia sia piena.

Le celebrazioni si svolgeranno nella Chiesa S. Giuseppe.

Ore 08.30 – Celebrazioni delle Lodi e benedizione delle rose.

Ore 09.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica e benedizione delle rose.

Ven 23 Parola del giorno Gv 15,12-17

Questo vi comando; che vi amiate gli uni gli altri.

Ore 18.30 – Rosario e coroncina del mese di maggio.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica presso Via Teocrito/De Felice.

Sab 24 Parola del giorno Gv 15,18-21

Voi non siete del mondo, ma io vi ho scelti dal mondo.

Ore 17.30 – Chiesa S. Giuseppe: celebrazione eucaristica con i ragazzi della catechesi per la conclusione dell'Anno Catechistico.

Ore 18.30 – Rosario e coroncina del mese di maggio.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 25

Giorno del Signore e della Comunità

Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Ore 08.30 – Oggi non si celebra la Santa Messa. Pellegrinaggio Santuario di Siracusa.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.